

## Lecco Film Fest: un weekend da tutto esaurito tra cinema e cultura

### Eventi

Lecco Film Fest: un weekend da tutto esaurito tra cinema e cultura

Protagonisti (tra gli altri) Ottavia Piccolo, Silvio Soldini, Laura Lucchetti, Mario Martone: "Sul lago realizzerai i promessi sposi, mi sento a casa". Oggi altri ospiti prestigiosi

Redazione 06 luglio 2025 07:29

WhatsApp

Condividi

"Sul lago realizzerai i promessi sposi, mi sento a casa. È la prima volta che vengo a Lecco ed è davvero emozionante". Così Mario Martone ha esordito durante la seconda giornata del Lecco Film Fest, il festival promosso da Confindustria Lecco e Sondrio e organizzato dalla Fondazione Ente dello Spettacolo. Sul palco di Piazza Garibaldi il regista ha presentato il suo ultimo lungometraggio, Fuori, insieme alla sceneggiatrice Ippolita Di Majo.

Il film interpretato da Valeria Golino, Matilda De Angelis e Elodie

Interpretato da Valeria Golino, Matilda De Angelis e Elodie, il film è l'adattamento cinematografico del romanzo autobiografico di Goliarda Sapienza, dal titolo L'università di Rebibbia del 1983. "Un film al femminile, in un tempo in cui il 'dentro' è l'unico conforto. È dentro che trovi il vero dialogo, si tratta di un aspetto che ha a che fare anche con la dimensione spirituale" - spiega. Mentre Ippolita Di Majo racconta: "Con Mario abbiamo cominciato a lavorare su Goliarda Sapienza tanti anni fa. Una scrittrice completamente fuori dagli schemi, tant'è che il film si chiama Fuori anche per questo. Di Goliarda ci ha rapito la sua libertà di sguardo e Mario è stato straordinario nell'abbandonarsi a questo mondo di donne".

Un altro importante risultato per la sesta edizione del Lecco Film Fest: i primi due film presentati in piazza, Fuori e Le assaggiatrici, sono gli unici due italiani nella odierna Top10 Box Office. Il Lecco Film Fest ha aperto la sua seconda giornata con l'incontro con il regista Mattia Colombo e la direttrice del Labanof (Laboratorio di antropologia e odontologia forense) Cristina Cattaneo, presenti per la proiezione del documentario Sconosciuti puri, definizione gergale dettata dalla stessa dottoressa Cattaneo e del suo team nella sala autopsie per chiamare quei corpi o quei resti che vengono ritrovati e che non è possibile identificare immediatamente.

Il documentario, diretto da Colombo insieme a Valentina Cicogna, nasce, come ha raccontato il regista, da "un lavoro lunghissimo. È una storia sconosciuta e di dimenticanza perché è giusto restituire quei corpi alle famiglie e che non ci siano vittime di serie a e vittime di serie b".

"Un film che parla di memoria dei corpi con salvezza salvifica - commenta Cristina Cattaneo - Bisogna fare in modo che il defunto possa raccontare la sua storia per l'ultima volta. Per me questo è fondamentale".

La regista di Nudes e il Gattopardo si è raccontata al pubblico

Nel pomeriggio Laura Lucchetti, regista di serie come Nudes (2021) e Il Gattopardo (2024), ma anche di film come il suo ultimo La bella estate (2023), si è raccontata al pubblico.

"La bella estate è l'adattamento dell'omonimo romanzo di Cesare Pavese - dice la regista - È un racconto estremamente evocativo con una voce interiore di una ragazza. Mi piace molto raccontare l'adolescenza perché è l'età in cui tutto è possibile e al proprio fianco si ha l'alleato più grande che si possa avere: il futuro. È anche l'età in cui si perde l'innocenza: una cosa meravigliosa ma al tempo stesso estremamente dolorosa".

Il premio Lucia consegnato dal presidente Marco Campanari

Laura Lucchetti, in questa occasione, ha ricevuto il Premio Lucia - consegnato da Marco Campanari, presidente di Confindustria Lecco e Sondrio - riconoscimento simbolo del Lecco Film Fest. A seguire, il regista Andrea Pallaoro, in Piazza XX Settembre, si è raccontato attraverso i suoi film: Medeas, Hannah, Monica, che indagano con straordinaria lucidità il femminile, lo spazio, l'abbandono, restituendo corpi e silenzi come paesaggi emotivi.

"Il mio vero interesse è penetrare il mondo interiore dei personaggi - dice Pallaoro - Anche come spettatore, i momenti più coinvolgenti sono quelli che si basano sul linguaggio cinematografico e non sul dialogo. Il cinema ha sempre avuto ruolo nella mia vita, sin da piccolo".

Sempre ieri applausi anche per Vittorio Storaro, uno dei più importanti autori della cinematografia al mondo, tre volte premio Oscar, in dialogo con giovani registi e produttori cinematografici. A Lecco anche Nicoletta Romanoff per presentare il suo libro, edito da Rizzoli, dal titolo Come il tralcio alla vite - La sfida di rimanere in cammino con Dio, appena uscito in libreria. Tra gli eventi speciali del festival, la presentazione del progetto e la proiezione di Figli di

---

Haiti di Alessandro Galassi. A chiudere la terza giornata, la proiezione in Piazza Garibaldi de L'origine del mondo di Rossella Inglese con introduzione della regista e dell'attrice Giorgia Faraoni.

Tra i protagonisti che avevano aperto la giornata d'esordio di questa sesta edizione del Lecco Film Fest, il festival promosso da Confindustria Lecco e Sondrio e organizzato dalla Fondazione Ente dello Spettacolo, anche Ottavia Piccolo, una delle attrici più raffinate e versatili del cinema italiano. E poi ancora Federica Luna Vincenti, attrice e produttrice teatrale e cinematografica, ma anche cantante e compositrice e recentemente al cinema nel ruolo di Marta Abba, la musa di Pirandello, in Eterno Visionario di Michele Placido, fino al regista Silvio Soldini con il suo ultimo film Le assaggiatrici, proiettato in una Piazza Garibaldi che ha registrato un sold out con oltre 500 spettatori.

"Ho esordito in teatro a 11 anni, sono in giro da 65 anni. Sono nel Dna degli italiani"

"Ho esordito in teatro a 11 anni, sono in giro da 65 anni. Come diceva un mio amico, sono nel Dna degli italiani. Non vi liberete facilmente di me" - ha detto dice Ottavia Piccolo. Mentre Federica Luna Vincenti ha parlato del tema del festival che dedica la sua sesta edizione a 'Questi tempi memorabili': "La memoria è fondamentale per tutti noi. Partendo dalla memoria si costruisce un futuro più solido anche per i nostri figli. C'è tanta voglia di cultura, ma talvolta le produzioni sono un po' pigre. Penso che la memoria sia la linfa vitale del nostro paese e del nostro cinema". E proprio sul ricordo di una storia del passato dimenticata, quella di Margot Wölk, che alla fine della sua vita ha confessato di essere stata da giovane un'assaggiatrice di Hitler, e traendo spunto dall'omonimo romanzo di Rosella Postorino, Silvio Soldini ha realizzato il suo ultimo film intitolato Le assaggiatrici.

Com'è nato il film "Le assaggiatrici"

"Volevo fare un film che attraverso il passato riflettesse sul presente, un presente che oggi purtroppo non è poi così bello", racconta il regista di fronte al pubblico di Piazza Garibaldi. «Mi faceva paura fare un film ambientato in un'altra epoca. Ho colto quest'occasione cercando di essere il più vero possibile nel raccontare questa storia e ho deciso di scegliere protagoniste tedesche. Ho cercato di raccontare le relazioni tra tutte le assaggiatrici che man mano nel giro di un anno cambiano. In fondo è un film di guerra".

Gli appuntamenti di domenica 6 luglio. Atteso anche Mentana

Ospiti importanti a Lecco anche per la giornata conclusiva di oggi, domenica 6 luglio. Si inizia alle ore 11 in piazza XX Settembre con "Questi tempi memorabili tra Francesco e Leone XIV" - immagini da un'epoca di cambiamento. Introduzione di Marco Campanari, presidente Confindustria Lecco e Sondrio e monsignor Davide Milani, presidente fondazione Ente dello Spettacolo. Intervengono: Marco Bardazzi, giornalista, scrittore, founder Bea, Liliana Faccioli Pintozi, caporedattrice esteri, SkyTg24, Enrico Mentana, direttore TgLa7. Conduce e modera: Daniele Bellasio, vicedirettore Il Sole 24 Ore.

Tv, social, documentari, foto scattate da fermi e cittadini in occasione degli eventi hanno permesso una minuziosa raccolta di istantanee della fine dello straordinario pontificato di Francesco e l'inizio - sorprendente - del ministero di Leone XIV. Di tutte queste immagini che hanno monopolizzato per giorni e giorni i canali comunicativi di tutto il mondo cosa diventerà memoria condivisa di un momento straordinario per la Chiesa? Ne discutono con il pubblico del Lecco Film Fest i giornalisti che con esperienze ed angolazioni differenti hanno raccontato questo passaggio d'epoca emblematico anche per il mondo.

Alle 15.00 al Cinema Nuovo Aquilone proiezione di Nero di Giovanni Esposito, segue dibattito con il regista e Susy Del Giudice, attrice Modera: Gian Luca Pisacane, Rivista del Cinematografo. Alle 18 in piazza XX Settembre Cinematografo Incontra Giovanni Esposito, attore e regista con Gian Luca Pisacane. Alle 19 interverrà Barbara Chichiarelli, attrice con Valerio Sammarco, Rivista del Cinematografo. La stoffa di Barbara Chichiarelli è chiara sin dalla prima stagione di Suburra, dove è chiamata a impersonare Livia Adami, la sorella del boss Aureliano. L'approdo sul grande schermo è naturale, passando per La dea fortuna di Özpetek e dalle Favolacce dei fratelli D'Innocenzo. Alle 21 in piazza Garibaldi anteprima nazionale con proiezione di Le città di pianura di Francesco Sossai, con Marta Donzelli, produttrice e Filippo Scotti, attore. Modera: Marina Sanna, Rivista del Cinematografo

© Riproduzione riservata

---